

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021

PER STUDENTI IMMATRICOLATI AL CORSO DI LAUREA
TRIENNALE IN SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

Il Consiglio di Amministrazione – sentite le strutture didattiche competenti – delibera annualmente in merito al numero programmato di iscrizioni per ogni corso di studi. Il Consiglio di Amministrazione annualmente determina, altresì, le modalità e gli importi da versare necessari all'iscrizione.

Il presente Regolamento è suddiviso in cinque Sezioni e due appendici:

Sezione 1: si rivolge agli studenti, di cittadinanza italiana ed estera il cui nucleo familiare risieda in Italia ove produca reddito e patrimonio, immatricolati nell' A.A. 2020/2021

Sezione 2: assegnazione della fascia contributiva.

Sezione 3: si rivolge agli studenti di cittadinanza straniera, il cui nucleo familiare risieda all'estero, ove produca reddito e patrimonio, immatricolati nell'A.A. 2020/2021.

Sezione 4: si rivolge agli studenti, di cittadinanza italiana ed estera, provenienti da un altro ateneo

Sezione 5: normativa iscrizioni

Appendice 1: guida all'ISEE per prestazioni universitarie A.A. 2020/2021

Appendice 2 : Tasse e oneri di funzionamento A.A. 2020/2021

SEZIONE 1 – SISTEMA DI CONTRIBUZIONE

1.1 - STUDENTI INTERESSATI

Questo sistema di contribuzione si applica a tutti gli studenti di cittadinanza italiana ed estera il cui nucleo familiare risiede in Italia ove produca reddito e patrimonio, immatricolati nell' A.A. 2020/2021.

1.2 - SISTEMA DI CONTRIBUZIONE

Il sistema di contribuzione è costituito da una parte fissa e da una parte variabile:

+ PARTE FISSA: COSÌ COMPOSTA

contributo di iscrizione € 200

+ PARTE VARIABILE: COSÌ COMPOSTA

Oneri di funzionamento: *variabili in relazione alla fascia ISEE universitaria di appartenenza.*

L'Istituto applica un sistema a tre fasce per la determinazione delle tasse di iscrizione e degli oneri di funzionamento.

1.3 – IMPOSTE

Al sistema di contribuzione, indicato al punto 1.2, devono essere aggiunte le seguenti imposte regionali e statali:

Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario	€ 140
Imposta di Bollo	€ 16
<hr/>	
Totale imposte	€ 156

1.4 - AGEVOLAZIONI

1. Per studenti con redditi/patrimonio sotto la soglia dei 12.000,01 euro che abbiano conseguito all'Esame di Stato una votazione di almeno 75/100 è prevista una fascia tariffaria base (Fascia Zero).
2. Per ciascun componente del nucleo familiare successivo al primo, fiscalmente a carico e iscritto presso la SSML Carlo Bo, viene riconosciuto, laddove richiesto entro il 28/02/2021, un esonero parziale della parte variabile delle tasse e contributi pari al 15% (quindici per cento); l'imposta di bollo da € 16, la tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario (€ 140) e il contributo di iscrizione (€ 200) sono da versare integralmente.

In coerenza con la Legge 30 marzo 1971 n.118 (art. 12 e 30) e successive modificazioni ed integrazioni, la SSML Carlo Bo garantisce ai richiedenti il seguente esonero parziale:

- 1) 30% della parte variabile delle tasse e oneri unicamente per le fasce autodeterminate ed accertate zero e prima, con l'esclusione della tassa d'iscrizione annua da versare totalmente, a studenti "mutilati ed invalidi civili superiori ai due terzi".
- 2) 30% della parte variabile delle tasse e oneri unicamente per le fasce autodeterminate ed accertate zero e prima, con l'esclusione della tassa d'iscrizione annua da versare totalmente, a studenti figli di genitori inabili totalmente al lavoro e beneficiari di pensione d'inabilità.

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

Gli studenti invalidi, di cui al punto 1 e 2, sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il Diritto allo Studio universitario (€ 140); restano da versare integralmente l'imposta di bollo (€ 16) e il contributo di iscrizione (€ 200).

Per qualsiasi altra condizione prevista dalla Legge sopra citata si applica il punto 2

Gli esoneri parziali sopra indicati non sono cumulabili tra loro con l'esonero previsto dal D.Lgs. n. 68/2012 per gli studenti idonei all'assegnazione della Borsa di studio regionale per l'a.a. 2020/2021.

Nel caso in cui lo studente risultasse assegnatario di più esoneri, prevarrà l'esonero più favorevole.

1.5 - NORME E MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati utilizzando i MAV scaricabili dalla pagina riservata allo studente sul portale ESSE3 della SSML Carlo Bo.
- Lo studente deve corrispondere alla SSML Carlo Bo l'importo complessivo di tasse e oneri secondo le scadenze e modalità indicate e definite dal CDA della SSML Carlo Bo, riportate nella tabella [TASSE E ONERI](#) per fasce di contribuzione e sui relativi MAV;
- Per i pagamenti effettuati in ritardo saranno applicate le seguenti **penali**: € 50= per importi inferiori a € 1.000 e € 100 per importi pari a o superiori a € 1.000.

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

SEZIONE 2 – ASSEGNAZIONE DELLA FASCIA CONTRIBUTIVA

Al momento dell'immatricolazione gli studenti saranno collocati d'ufficio nella fascia massima di contribuzione (terza).

Per ottenere l'attribuzione ad una fascia di contribuzione che non sia la massima (terza), gli studenti dovranno munirsi in tempo utile di **un'Attestazione ISEE per prestazioni universitarie** rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e del D.M. 07/11/2014, la cui data di sottoscrizione della D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica) sia **successiva al 15/01/2020**.

In appendice al presente regolamento (all. 1) è disponibile la **Guida all'ISEE per prestazioni universitarie** per l'a.a. 2020/2021, della quale si raccomanda un'attenta lettura.

Gli studenti, che abbiano già perfezionato le procedure di immatricolazione per l'a.a. 2020/2021 e che ritengono di poter essere assegnati a fasce diverse rispetto alla massima (terza), **dal 01/07/2020 al 31/10/2020** dovranno inserire nell'apposito form on-line il numero di protocollo dell'Attestazione ISEE per prestazioni universitarie (**INPS-ISEE-2020-XXXXXXXX-00**), come da istruzioni allegate in appendice al presente regolamento (all. 1).

L'Attestazione ISEE per prestazioni universitarie non va consegnata in formato cartaceo.

Decorsi questi termini non sarà possibile - per nessun motivo - accettare richieste di assegnazione ad altra fascia contributiva, fatti salvi i casi di immatricolazione tardiva, autorizzati dal Direttore, oltre i termini previsti.

Eventuale documentazione integrativa richiesta dalla Scuola dovrà essere consegnata entro i termini concordati in occasione di tale richiesta.

Lo studente sarà comunque lasciato d'ufficio in fascia massima di contribuzione (terza):

- > qualora non comunichi nei termini e modalità previste il numero di protocollo dell'attestazione ISEE per la richiesta di assegnazione della fascia contributiva;
- > ove non produca l'eventuale documentazione integrativa richiesta dalla Scuola;

La Scuola provvederà al controllo formale delle Attestazioni ISEE universitarie, verificando con l'interessato e/o presso le sedi competenti, nei modi più opportuni, la completezza e la veridicità della documentazione prodotta e la composizione del nucleo familiare convenzionale.

All'atto della presentazione della domanda per l'assegnazione della fascia contributiva, lo studente **autorizza la Scuola ad accedere ai propri dati ISEE e ad effettuare ogni verifica che quest'ultima ritenesse opportuna** (presso gli Uffici Anagrafe, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, ecc.) ai fini della più corretta assegnazione della fascia contributiva, e ciò con riferimento a ciascun membro del nucleo familiare di riferimento.

La Scuola potrà procedere al previsto scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria e con altri Enti pubblici interessati (Regioni, Comuni, ecc.), anche avvalendosi delle possibilità di accesso ai dati dell'Anagrafe tributaria. Quanto sopra ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 445/2000, che prescrivono il controllo delle autocertificazioni rese dai cittadini.

In esito ai controlli, svolti anche in seguito all'assegnazione della fascia contributiva, che evidenziassero la non veridicità del contenuto della Dichiarazione Sostitutiva Unica, consegnerà:

- > **l'attribuzione d'ufficio della fascia massima di contribuzione (terza)**
- > il venir meno della regolarità amministrativa della posizione dello studente e degli atti di carriera nel frattempo avvenuti

Tale attività di accertamento e l'eventuale recupero di importi dovuti ed insoluti, possono essere esercitati nel rispetto dei termini di prescrizione previsti dalla legge.

RICORSI

Gli studenti che, avendo richiesto nei termini previsti per l'assegnazione di una fascia contributiva inferiore alla massima, riterranno di essere stati assegnati a fascia di contribuzione non corretta, potranno presentare ricorso, scritto e motivato, presso l'Ufficio Tasse e contributi entro il 31/01/2021.

SEZIONE 3 – STUDENTI STRANIERI

Gli studenti di cittadinanza straniera, il cui nucleo familiare risieda e produca reddito e patrimonio all'estero, che si immatricoleranno all'anno accademico 2020-2021 usufruiranno di una fascia contributiva unica di € 3.400=, da versare integralmente all'atto dell'iscrizione.

Tale importo comprende sia il contributo di iscrizione di € 200 (parte fissa), sia la tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario (€ 140). È da aggiungere, invece, alla fascia contributiva unica di € 3.400= l'imposta di bollo di € 16=.

All'atto dell'immatricolazione gli studenti stranieri dovranno allegare al form on-line il proprio diploma di scuola media superiore, tradotto e munito di dichiarazione sul suo valore, ai fini dell'ammissione alle università del Paese di origine oppure il diploma di laurea con tutte le votazioni conseguite e la durata degli studi, entrambi tradotti e muniti di dichiarazione di valore, in aggiunta a eventuali programmi di studio per il riconoscimento di esami.

SEZIONE 4 – STUDENTI PROVENIENTI DA UN ALTRO ATENEO

Fermo restando quanto esplicitato nelle [SEZIONI 1, 2, 3](#), gli studenti provenienti da un altro ateneo dovranno allegare al form on-line copia della domanda di rinuncia/foglio di congedo o domanda di trasferimento.

SEZIONE 5 – NORMATIVA ISCRIZIONI

Lo studente prende atto e concorda:

- a) che il Comitato Direttivo della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carlo Bo (di seguito 'SSML'), su delega del Consiglio di amministrazione, stabilisce il numero dei corsi e gli insegnamenti da attivare, nei limiti delle norme vigenti, nonché il numero minimo delle iscrizioni per l'avvio di ciascun Corso; per ogni Corso avviato la Scuola garantirà, nell'arco dei tre anni dello stesso, gli insegnamenti previsti dal D.M. n. 38 del 10.1.2002 o altra norma vigente;
- b) che l'efficacia dell'iscrizione al primo anno accademico del Corso è subordinata alla condizione sospensiva del raggiungimento del numero minimo delle iscrizioni agli anni stessi fissato dal Comitato Direttivo della SSML all'atto della istituzione del Corso; in caso di mancata realizzazione della condizione la SSML si impegna a restituire l'acconto da lei versato allorché si siano chiuse le iscrizioni, salvo diversa pattuizione stipulata per iscritto; è riconosciuta la facoltà di recedere dal contratto di iscrizione allo studente per il primo anno di corso, facoltà che va esercitata prima della comunicazione da parte della SSML del raggiungimento del numero minimo di iscrizioni; anche in detta ipotesi la SSML si impegna a restituire l'acconto da lei versato allorché si siano chiuse le iscrizioni, salvo diversa pattuizione stipulata per iscritto.
- c) che la SSML, facente parte della Fondazione Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori deve per legge pareggiare annualmente costi e ricavi e quindi, poiché all'inizio dell'Anno Accademico essa assume con docenti obbligazioni per l'intero anno, deve anche avere la certezza di incassare dagli iscritti le tasse scolastiche e gli oneri al fine di coprire detti costi;
- d) che per i motivi indicati a punto c), e considerato che l'impegno della SSML di svolgere il Corso è per tutta la sua durata triennale, l'iscrizione all'anno di corso alla Scuola è impegnativa per lo studente per l'intero anno: lo studente, in caso di suo recesso per qualsiasi causa, ivi compresi motivi di salute, motivi di carattere familiare e personale e motivi di lavoro, dovrà comunque corrispondere le tasse e gli oneri dovuti per l'intero Anno Accademico e per gli insegnamenti a cui si sia iscritto.
- e) di essere a conoscenza del divieto di contemporanea iscrizione a più corsi di laurea/laurea magistrale/diploma attivati presso questa o altra Sede (Universitaria o meno) e che l'eventuale iscrizione comporterà automaticamente l'annullamento delle carriere scolastiche percorse. La frequenza di Scuole di specializzazione e corsi di Dottorato di ricerca è incompatibile con l'iscrizione ai Corsi di laurea/laurea magistrale/diploma.

Con la presa visione della presente il/la richiedente accetta esplicitamente anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. (condizioni generali di contratto). le clausole: a) (condizione sospensiva); b) (insegnamenti); d) (rinuncia facoltà di recesso).

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

In relazione all'avvenuta iscrizione presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Carlo Bo ed ai diversi insegnamenti per l'Anno Accademico 2020/2021, lo studente si impegna a versare in ogni caso, anche quindi in caso di suo recesso, le tasse e gli oneri di funzionamento, determinati in base alla fascia di reddito / patrimonio del nucleo familiare di provenienza o appartenenza

Si impegna altresì al pagamento degli importi previsti per le altre lingue ed insegnamenti, a cui lo studente dovesse iscriversi durante l'Anno Accademico 2020/2021, nonché al pagamento dei diritti e contributi previsti nel caso di trasferimento, di rinuncia agli studi, contributo di diploma, ecc.

Da altresì atto di aver preso visione dell'informativa in materia di dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 ed esprime il consenso al trattamento da parte della Fondazione SSIT dei propri dati anche sensibili nei termini specificati nella informativa, e, quindi, esprime il consenso al trattamento finalizzato ad usi scolastici, amministrativi e fiscali.

Acconsente, altresì, che i dati possano anche essere trasmessi a terzi (centri elaborazione dati, consulenti, enti di previdenza ed assistenza, organizzazioni sindacali, ecc.) per le finalità sopra indicate.

APPENDICE 1 - GUIDA ALL'ISEE PER PRESTAZIONI UNIVERSITARIE A.A. 2020/2021

1. COSA È L'ISEE

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE, è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica e patrimoniale di coloro che presentano richiesta di prestazioni sociali agevolate (benefici economici e servizi nell'ambito del Diritto allo studio universitario) o di accesso a servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate (determinazione delle tasse e dei contributi universitari).

Le informazioni riportate di seguito sono riferite alla normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M. 07/11/2014), entrata in vigore dal 1° gennaio 2015. Tale normativa ha definito diverse tipologie di ISEE: in particolare, per la richiesta di benefici economici e servizi nell'ambito del Diritto allo studio e per la determinazione di una fascia contributiva universitaria agevolata e/o diversa dalla massima, è necessario calcolare l'**ISEE per prestazioni universitarie**, che non coincide necessariamente con l'ISEE ordinario.

Lo studente richiedente prestazioni agevolate, nell'ambito del Diritto allo studio o per l'attribuzione di una fascia contributiva universitaria agevolata, dovrà essere in possesso, in tempo utile e nel rispetto dei termini previsti dai rispettivi Bandi di concorso e Regolamenti, di un'**attestazione ISEE per prestazioni universitarie** e della relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) nella sua versione estesa (non nella versione MINI) rilasciate in base alla normativa vigente.

La D.S.U. ha validità dal momento della presentazione fino al 31 dicembre dello stesso anno solare.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica è il documento che contiene le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare e serve a fornire le informazioni utili al calcolo dell'ISEE.

Ai sensi del DPR 445/2000 chi sottoscrive la D.S.U. è civilmente e penalmente responsabile della correttezza e completezza dei dati in essa contenuti.

2. COME SI CALCOLA L'ISEE PER PRESTAZIONI UNIVERSITARIE

L'ISEE è calcolato utilizzando l'indicatore di situazione economica (dato dalla somma di tutti i redditi, compresi quelli esenti IRPEF ad eccezione dei trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità (D.L. n. 42/2016, art. 2 sexies, comma a), percepiti dai componenti del nucleo familiare, maggiorata del 20% dei valori patrimoniali) rapportato al numero dei componenti del nucleo familiare e ad alcune caratteristiche dello stesso (scala di equivalenza).

ISEE = (somma redditi al netto delle franchigie) + 20% (somma patrimoni al netto delle franchigie) / Parametro della scala di equivalenza

La scala di equivalenza indica un parametro crescente rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare. Il parametro è maggiorato in presenza di alcune caratteristiche del nucleo che assumono rilievo in tale contesto: presenza nel nucleo familiare di più di due figli a carico; genitori lavoratori e figli minorenni, in particolare se di età inferiore ai tre anni; nuclei con un solo genitore e figli minori.

Per l'a.a. 2020/2021 i redditi e i patrimoni a cui fare riferimento sono quelli dell'anno solare 2018.

Le informazioni complete relative all'ISEE sono reperibili nel sito www.inps.it.

Lo studente richiedente o un suo familiare può presentare la D.S.U. in via telematica direttamente all'INPS, collegandosi al sito www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi on line" – "Servizi per il cittadino", al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS. Le modalità di rilascio del PIN sono descritte nella sezione "Il PIN on line" del sito INPS.

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

La D.S.U. può essere presentata anche ad un centro di assistenza fiscale (CAF) o alla sede INPS competente per territorio.

La D.S.U., al momento della presentazione, contiene solo le informazioni autocertificate. Il dichiarante riceverà, da parte dell'ente acquirente (INPS, CAF), una ricevuta di avvenuta presentazione ma non l'ISEE calcolato. Per il calcolo dell'ISEE è necessario che si completi l'acquisizione degli altri dati da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate (max 15 giorni). Pertanto, è responsabilità dell'interessato quella di entrare in possesso dell'Attestazione ISEE munita del relativo numero di protocollo (es. INPS-ISEE-2020-XXXXXXXX-00) e della nota **“Si applica alle prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio universitario”**, in tempo utile alle scadenze previste per l'inserimento dei dati on line necessari al completamento della domanda di borsa di studio o di attribuzione di una fascia contributiva universitaria agevolata. **Saranno considerate valide solo Attestazioni ISEE la cui data di sottoscrizione della D.S.U. sia successiva al 15/01/2020.**

Il mancato riscontro nella banca dati INPS di un'ISEE universitaria in corso di validità, così come la presenza di annotazioni relative a omissioni e difformità riscontrate nell'Attestazione ISEE, comporterà l'esclusione in tutte le graduatorie dei benefici richiesti, nonché l'assegnazione della fascia contributiva universitaria massima.

3. CHI DEVE RICHIEDERE IL CALCOLO DELL'ISEE UNIVERSITA'

Devono richiedere il calcolo dell'ISEE per prestazioni universitarie tutti gli studenti, italiani o stranieri, **residenti in Italia**, titolari di redditi e/o patrimoni in Italia e/o con nucleo familiare residente in Italia titolare di redditi e/o patrimoni in Italia, che intendono richiedere prestazioni agevolate nell'ambito del Diritto allo studio universitario o l'attribuzione di una fascia contributiva universitaria agevolata e/o diversa dalla massima.

Il calcolo dell'ISEE deve essere richiesto anche in tutti i casi in cui vi siano redditi da lavoro dipendente prestati all'estero, tassati esclusivamente nello stato estero in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni.

4. QUALI DATI E DOCUMENTI SERVONO PER IL CALCOLO DELL'ISEE

Le informazioni contenute nella D.S.U. necessarie per il calcolo dell'ISEE sono in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS e in parte autocertificate.

1. Sono ordinariamente acquisiti dall'Agenzia delle Entrate i dati relativi al reddito complessivo ai fini IRPEF (riferito al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.), di cui reddito da lavoro dipendente, reddito da pensione, reddito agrario e, in particolari casi, reddito assoggettato ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta.
2. Sono ordinariamente acquisiti da INPS i dati relativi a trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari non soggetti ad IRPEF ed erogati direttamente da INPS.
3. Sono da autocertificare:
 - i dati anagrafici relativi alla composizione del nucleo familiare, rilevati alla data di presentazione della D.S.U.;
 - i dati relativi alla casa di abitazione, se di proprietà o in locazione o altro, rilevati alla data di presentazione della D.S.U.;
 - i dati relativi al patrimonio immobiliare (fabbricati, compresa la casa di abitazione di proprietà, terreni edificabili, terreni agricoli) rilevati al 31 dicembre del secondo anno solare precedente alla data di presentazione della D.S.U.;
 - i dati relativi al patrimonio mobiliare (depositi e conti correnti bancari e postali, titoli e obbligazioni, partecipazioni azionarie, masse patrimoniali, contratti di assicurazione sulla vita, valore del patrimonio netto aziendale, ecc.); saldo contabile al 31 dicembre dell'anno solare precedente e valore della giacenza media annua del secondo anno solare precedente alla data di presentazione della D.S.U.;

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

- i redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, i redditi esenti da imposta, i proventi agrari da dichiarazione IRAP, i redditi fondiari di beni non locati soggetti ad imposta IMU, i trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati da INPS, i redditi da lavoro o fondiari prodotti all'estero, riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.;
- gli assegni periodici percepiti e/o corrisposti per il mantenimento dei figli;
- gli autoveicoli e altri beni durevoli posseduti alla data di presentazione della D.S.U.

È utile produrre al CAF la seguente documentazione:

- codice fiscale di ciascun componente del nucleo familiare;
- certificazioni di redditi (Mod. Unico, 730, Certificazione Unica) riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.;
- certificazioni di redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta, di redditi esenti da imposta, di redditi da lavoro prodotti all'estero, riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della D.S.U.;
- eventuale dichiarazione IRAP;
- visure catastali di fabbricati e terreni di proprietà, qualora le rendite catastali non fossero rilevabili dalle dichiarazioni dei redditi;
- prospetto per il calcolo del patrimonio netto aziendale, per chi possiede redditi da partecipazione in società o redditi da impresa individuale in contabilità ordinaria o semplificata;
- certificazione dell'eventuale condizione di disabilità di uno o più componenti del nucleo familiare;
- dichiarazione del saldo contabile attivo al 31 dicembre dell'anno solare precedente e della giacenza media annua dell'anno solare precedente rilasciata dall'Istituto bancario e/o postale di cui si è clienti
- eventuale dichiarazione, rilasciata dall'Istituto di credito, attestante la quota capitale residua al 31 dicembre del secondo anno solare precedente, del mutuo contratto per l'acquisto o la costruzione della casa di abitazione;
- l'eventuale copia del contratto di locazione con gli estremi di registrazione, se la casa di abitazione è in affitto;
- eventuale sentenza legale di separazione o divorzio e quietanze dei versamenti percepiti o corrisposti per il mantenimento dei figli.

5. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare è definito ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159, art. 3, art. e art. 8 e della Circolare INPS 18/12/2014 n. 171.

In particolare, con riferimento alla data di sottoscrizione della D.S.U., il nucleo familiare è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica ed in ogni caso dallo studente e da tutte le persone presenti nello stato di famiglia, anche se non legate da vincolo di parentela o affinità.

I genitori dello studente richiedente, che hanno diversa residenza anagrafica, se coniugati, fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Il coniuge iscritto nelle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) è attratto nel nucleo anagrafico del coniuge residente in Italia; se titolare di reddito, dovrà indicare il reddito lordo dichiarato ai fini fiscali nel paese di residenza, convertito in euro al cambio vigente al 31 dicembre dell'anno di riferimento del reddito. I genitori coniugati dello studente richiedente, che hanno diversa residenza anagrafica, costituiscono nuclei familiari distinti esclusivamente nei seguenti casi:

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

- a) quando è stata pronunciata separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale ai sensi dell'art. 711 del codice di procedura civile, ovvero quando è stata ordinata la separazione ai sensi dell'art. 126 del codice civile;
- b) quando la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'art. 708 del codice di procedura civile;
- c) quando uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'art. 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- d) quando si è verificato uno dei casi di cui all'art. 3 della legge 01//12/1970, n. 898 e successive modificazioni ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) quando sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali.

Il figlio maggiorenne non convivente con i genitori e a loro carico ai fini IRPEF, nel caso non sia coniugato e non abbia figli, fa parte del nucleo familiare dei genitori. Nel caso i genitori appartengano a nuclei familiari distinti, il figlio maggiorenne fa parte del nucleo del genitore che lo aveva fiscalmente a carico al 100% nell'anno di produzione dei redditi considerati, oppure, se a carico di entrambi, fa parte del nucleo di uno dei genitori, da lui identificato. In assenza di carico fiscale, il figlio maggiorenne forma nucleo con il genitore che nella sentenza è previsto percepisca gli assegni di mantenimento per il figlio.

Attenzione: a differenza della previgente normativa ISEE, il carico fiscale è valutato con riferimento all'anno di produzione dei redditi considerati e non quello al momento della sottoscrizione della D.S.U.. Il soggetto che si trova in convivenza anagrafica, per motivi religiosi, di cura, militari, di pena e simili, è considerato nucleo familiare a sé stante, salvo che debba essere considerato componente del nucleo familiare del coniuge.

Ai fini del calcolo ISEE universitario, l'art. 8 del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 prevede inoltre che il genitore che abbia riconosciuto il richiedente la prestazione come figlio e che sia non convivente e non coniugato con l'altro genitore, sia attratto nel nucleo familiare del figlio richiedente la prestazione, purchè rispetti determinate condizioni. Pertanto, il genitore non convivente entra a far parte del nucleo del figlio qualora non si trovi in nessuna delle seguenti situazioni:

- a) è coniugato con persona diversa dall'altro genitore del figlio richiedente la prestazione;
- b) ha figli con persona diversa dall'altro genitore del figlio richiedente la prestazione;
- c) è tenuto, con provvedimento dell'autorità giudiziaria, a versare assegni periodici per il mantenimento del figlio richiedente la prestazione;
- d) è escluso dalla potestà sul figlio o è soggetto a provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare ai sensi dell'art. 333 del codice civile;
- e) è estraneo al figlio in termini di rapporti affettivi ed economici e l'estraneità e l'abbandono sono state accertate dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali).

Qualora il genitore non convivente e non coniugato con l'altro genitore, **si trovi** in una delle condizioni a) o b) sopra riportate e **non si trovi** in una delle condizioni c), d) o e) sopra riportate, all'ISEE del nucleo familiare dello studente richiedente la prestazione, andrà sommata una **componente aggiuntiva** calcolata sul genitore non convivente.

REGOLAMENTO PER L'ANNO ACCADEMICO 2020/2021
IMMATRICOLATI AA 2020/2021

6. L'ISEE CORRENTE

Ordinariamente l'ISEE fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la D.S.U. In alcune situazioni, in presenza di rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro), tali redditi non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare. Viene data pertanto la possibilità di calcolare un ISEE corrente basato sui redditi dell'anno solare precedente. Alla variazione lavorativa di uno dei componenti deve associarsi, ai fini del calcolo dell'ISEE corrente, una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente. Pertanto, prima di chiedere il calcolo dell'ISEE corrente deve essere già stata presentata una D.S.U. e ricevuta l'attestazione con l'indicazione dell'indicatore della situazione reddituale, sulla base del quale verrà verificato il possesso dei requisiti per il calcolo dell'ISEE corrente.

7. L'ISEE CORRENTE

Lo studente non coniugato o legalmente separato o divorziato potrà dichiararsi "indipendente dal nucleo familiare d'origine" e produrre un'Attestazione ISEE universitaria in cui compare senza i genitori (ma facendo comunque riferimento alle altre regole di composizione indicate precedentemente), solamente se ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- c) residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- d) redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarati negli ultimi due anni, non inferiori a € 15.000,00 annui.

In assenza di uno o di entrambi i requisiti, al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il nucleo familiare dello studente sarà integrato con quello dei genitori e delle altre persone individuate secondo quanto previsto ai precedenti paragrafi.

La condizione di studente indipendente si applica anche in caso di **studente coniugato**. Pertanto, lo studente che non soddisfa i requisiti sopra riportati, considerando anche i redditi del coniuge, verrà integrato nel nucleo familiare d'origine, senza il coniuge.

Problemi tecnici

Per problemi tecnici e per ulteriori chiarimenti si prega di contattare l'indirizzo e-mail fasce.contribuzione@ssmlcarlobo.it indicando:

nell'oggetto: matricola, cognome e nome;

nel testo: il motivo della richiesta, oltre ad un recapito telefonico per un eventuale contatto.

APPENDICE 2 – TASSE E ONERI DI FUNZIONAMENTO A.A. 2020/2021

TASSE E ONERI DI FUNZIONAMENTO A.A. 2020/2021 DIPLOMA TRIENNALE IN SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA IMMATRICOLAZIONI

TASSE E ONERI DI FUNZIONAMENTO

(calcolo fascia da effettuarsi con ISEE per prestazioni universitarie)

Descrizione	fascia zero	1a fascia	2a fascia	3a fascia
	ISEE fino a 12.000 € voto maturità di almeno 75/100	ISEE fino a 20.000 €	ISEE da 20.000 € a 41.000 €	ISEE oltre 41.000 €
Tasse di iscrizione	200,00	200,00	200,00	200,00
Oneri di funzionamento	2.060,00	3.060,00	4.560,00	5.760,00
Totale tasse e contributi	2.260,00	3.260,00	4.760,00	5.960,00

RATE E SCADENZE PAGAMENTI

1 ^a	All'atto dell'iscrizione (*)	916,00	916,00	916,00	916,00
2 ^a	Rata entro il 30/11/2020	600,00	1.000,00	1.600,00	2.100,00
3 ^a	Rata entro il 31/01/2021	300,00	500,00	800,00	1.000,00
4 ^a	Rata entro il 31/03/2021	300,00	500,00	800,00	1.000,00
5 ^a	Rata entro il 28/04/2021	270,00	470,00	770,00	1.070,00
TOTALE RATE (*)		2.386,00	3.386,00	4.886,00	6.086,00

(*) L'importo complessivo è comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di 140,00 euro e dell'imposta fissa di bollo di 16,00 euro; sono stati decurtati i 30 euro del test di ammissione.

Per il pagamento delle rate dovranno essere utilizzati i bollettini MAV che verranno emessi nel sistema gestionale utilizzato dalla Scuola, ciò consentirà il pagamento nel rispetto delle scadenze stabilite.

L'immatricolazione si intende perfezionata solo dopo il pagamento del MAV della 1^a rata.

Ogni ritardato pagamento delle rate successive a quella d'iscrizione comporta, oltre al blocco di tutte le attività didattiche e amministrative, l'addebito di una penale, pari a 50 euro per il singolo pagamento inferiore a 1.000 euro e a 100 euro per gli importi superiori.